

TI_GERICHTE 14.2008.78 vom 27. November 2008

TI Tribunale d'appello, 2008-11-27, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_14.2008.78

FR: TI_GERICHTE 14.2008.78 du 27 novembre 2008

IT: TI_GERICHTE 14.2008.78 del 27 novembre 2008

Regeste

Rigetto definitivo dell'opposizione: capacità di stare in lite - domanda di exequatur - sentenza americana che conferma un lodo arbitrale americano ("doctrine of merger") non è valido titolo di rigetto definitivo - riconoscimento e l'esecuzione di un lodo arbitrale

Erwägungen

E. 2

La capacità di una parte di stare in lite e la legittimazione dei suoi rappresentanti al patrocinio, costituiscono un presupposto processuale che il giudice esamina d'ufficio, in ogni stadio di causa (art. 97 n. 4 CPC, applicabile anche nelle procedure previste dall'art. 20 LALEF, per il rinvio dell'art. 25 LALEF): quindi anche in sede di appello. Il Pretore ha ritenuto che l'istante avesse fornito elementi sufficienti a comprova dell'esistenza della società istante e del potere di rappresentanza di _____. L'appellante censura queste sue conclusioni sorrette da documenti unilaterali, non ufficiali e da una dichiarazione giurata non tradotta in lingua italiana (appello, pag. 3 n. 4). Se non che, dagli atti risulta che nella procedura di emanazione del lodo arbitrale 10 maggio 2007 la società istante ricopriva il ruolo di attrice (doc. G1, pag. 1) e, nel contesto delle sentenze civili 1° giugno 2007 e 27 agosto 2007, quello di parte civile (doc. D1, pag. 1 e E1, pag. 1). Il portale "_____" poi è gestito da un ufficio governativo ("_____") della _____ accessibile in ogni tempo al pubblico -come lo è appunto il registro di commercio in Ticino- all'indirizzo _____ e, per l'elenco delle società al sito _____. Invero, l'estratto prodotto dall'istante ne attesta l'esistenza al 9 novembre 2007 (doc. B, pag. 5), ma la semplice consultazione permette di constatare che la società è ancora attualmente attiva. Questi elementi trovano riscontro nella dichiarazione giurata di _____ -la cui autenticità non è in dubbio essendo provvista della postilla conformemente alla Convenzione del 5 ottobre 1961 che sopprime la legalizzazione degli atti pubblici esteri (RS.0.172.030.4) e la cui traduzione in italiano a differenza di quanto sostiene l'appellante si trova agli atti- laddove egli afferma che la AO 1 esiste tuttora come società ed è pienamente attiva (doc. B1, pag. 2). Anche il potere di rappresentanza di _____, che in quella sua medesima dichiarazione attesta di essere l'unico ufficiale dirigente ed amministratore della AO 1 (doc. B1, pag. 2), trova conforto nel registro "_____" consultabile al citato sito governativo (doc. B, pag. 5). Peraltro, il connubio tra quel nominativo è la società istante risulta altresì dal documento "Collection Agreement" (contratto di riscossione) prodotto in bozza dal medesimo escusso (doc. 7, pag. 6). Vero è che la procura agli atti conferita dall'istante alla sua patrocinatrice legale -pure provvista della postilla istituita dalla predetta Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961- è stata prodotta solo in lingua inglese. Ora, il Tribunale federale (STF 5P.475/2000 dell'8 febbraio 2001) ha censurato la giurisprudenza di questa Camera, riconoscendo la facoltà del giudice, qualora abbia motivo di dubitare della capacità di

rappresentare e nel caso la stessa carenza possa essere sanata entro breve, di fissare un termine alla parte per produrre i documenti atti ad attestare questo presupposto processuale (CEF, 11 settembre 2006 [14.2006.3] consid. 1). In concreto, si può soprassedere alla fissazione di un termine per la produzione del testo in italiano della procura, dalla stessa potendosi facilmente e comunque evincere che è stata firmata per conto della società istante da _____, del cui potere di rappresentanza si è già detto. Dal canto suo, in merito l'appellante non ha mosso obiezioni alcuna, né in sede di udienza cui la mandataria dell'istante ha partecipato né in sede di appello.

E. 3

In virtù dell'art. 80 cpv. 1 LEF quando il credito sia fondato su una sentenza esecutiva, il creditore può chiedere in giudizio il rigetto definitivo dell'opposizione. Sono segnatamente parificate a sentenze esecutive le transazioni e i riconoscimenti di debito giudiziali (art. 80 cpv. 2 n. 1 LEF). Questa definizione concerne tuttavia solo i titoli retti dal diritto federale o cantonale (Gilliéron , Commentaire de la LP, vol. I, Losanna 1999, n. 30 ad art. 80; apparentemente in questo senso: Staehelin , Basler Kommentar zum SchKG, vol. I, Basilea/Ginevra/ Monaco 1998, n. 3 ad art. 80). Il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni e titoli assimilati esteri è regolato dalle convenzioni bilaterali o multilaterali concluse dalla Svizzera o, per difetto, dalla LDIP (art. 25 segg. e 28 LDIP). Trattandosi di una decisione estera di condanna al pagamento di una somma di denaro, l'eventuale pronuncia del rigetto dell'opposizione richiesto sulla base di questo titolo presuppone la dichiarazione di esecutività da parte del giudice del rigetto (procedura di exequatur , Staehelin, op. cit., n. 59 ad art. 80). Tra la Svizzera e gli Stati Uniti d'America non è stato concluso alcun trattato in materia di riconoscimento ed esecuzione delle rispettive decisioni giudiziarie, per cui le condizioni per il riconoscimento e l'esecuzione di una sentenza americana sono stabiliti dagli art. 25 e segg. LDIP. In particolare secondo l'art. 25 LDIP una sentenza straniera è riconosciuta in Svizzera se vi era competenza dei tribunali o delle autorità dello Stato in cui fu pronunciata (lett. a), se non può più essere impugnata con un rimedio giuridico ordinario o è definitiva (lett. b) e se non sussiste alcun motivo di rifiuto giusta l'art. 27 LDIP (lett. c). Dal concetto di decisione giudiziaria ai sensi dell'art. 25 LDIP esulano tuttavia le sentenze arbitrali il cui riconoscimento e la cui esecuzione dipendono dall'art. 194 LDIP (Berti/Däppen, Basler Kommentar, Internationales Privatrecht, 2 a ed., Basilea 2007, n. 4 ad art. 25).

E. 4

Nella sua istanza la procedente chiede il riconoscimento e l'esecuzione della sentenza 1° giugno 2007 e della sentenza 27 agosto 2007, emesse dalla Corte Superiore dello Stato _____ (act. I, pag. 1 e 12). La medesima domanda è poi stata confermata anche in sede di contraddittorio (verbale, pag. 1). In concreto, la prima di queste due decisioni si presenta quale sentenza modificata (“amended judgment”) di una precedente sentenza in contumacia emessa il 21 marzo 2007 dalla Corte Superiore _____ (doc. D1, pag. 2, primo paragrafo) che in virtù di un non meglio precisato “accordo” stipulato il 20 giugno 2006 sarebbe entrata immediatamente in vigore , ma di cui nulla è dato di sapere e che non figura agli atti. Dalla sentenza 1° giugno 2007 si evince però in modo chiaro che, contestualmente ad altre richieste, l'istante ha presentato una mozione volta a confermare la sentenza arbitrale 10 maggio 2007 emessa contro l'imputato AP 1, così da permettergli di avvalersi anche presso di lui per la somma di \$113'991.78 (doc. D1, pag. 2, 2° paragrafo). Il relativo lodo arbitrale in effetti, stabiliva che l'attrice AO 1 incassi dal convenuto AP 1 la

somma di USD 113'991.78 oltre agli interessi su tale somma al tasso del 10% (dieci per cento) per anno a far tempo dalla data di emissione del presente lodo e fino al relativo pagamento (doc. G1, pag. 2). Ciò posto, nel dispositivo della sentenza 1° giugno 2007 il giudice della Corte Superiore ha quindi ripreso il predetto ordine e autorizzato l'istante ad ottenere dall'imputato AP 1 la somma di \$113'991.78 ad un tasso di interesse del dieci per cento (10%) annuo, dalla data di esecuzione della presente sentenza e fino a quando la somma non sarà stata interamente risarcita, ed anche le spese legali relative all'istanza di conferma della sentenza arbitrale" (doc. D1, pag. 2 n. 3). Dal canto suo, la decisione 27 agosto 2007, che si presenta quale sentenza ulteriormente modificata ("further amended judgment") -per quanto di rilievo ai fini della presente vertenza- non fa che confermare il dispositivo del giudizio del 1° giugno 2007 e quindi l'obbligo di pagamento dell'escusso (doc. E1, pag. 2 n. 3), le modifiche aggiunte essendo in relazione ad una richiesta di conferma di sentenza arbitrale del 25 maggio 2007 a favore di una terza creditrice (doc. E1, pag. 2 4° paragrafo).

E. 5

Ora, il sistema giuridico americano riconosce a chi è parte di una procedura di arbitrato svoltasi in territorio statunitense e che a suo favore ha così ottenuto un lodo arbitrale, la possibilità di chiederne conferma -in contrapposizione ad una domanda di annullamento, modifica o rettifica- al giudice civile ("confirmation order": Schack, Einführung in das US-amerikanische Zivilprozessrecht, 3 a ed., Monaco 2003, pag. 89 con rinvio a §9 FAA [Federal Arbitration Act del 1925] in: 9 USC [United States Code]). La sentenza ("judgment") così emessa avrà gli stessi effetti di una decisione giudiziaria ordinaria e, come tale sarà quindi registrata ed eseguita (Schack, op. cit., pag. 89 seg. con rinvio a §13 FAA [Federal Arbitration Act del 1925] in:

E. 9

Vista l'assenza di un titolo di credito riconoscibile ed esecutivo, tale da consentire il rigetto definitivo dell'opposizione formulata dall'escusso, l'appello merita per finire accoglimento. La tassa di giustizia e le indennità seguono la soccombenza dell'istante (art. 48, 49, 61 cpv. 1 e 62 cpv. 1 OTLEF). Per i quali motivi, richiamati gli art. 80 LEF, 48, 49, 61 cpv. 1 e 62 cpv. 1 OTLEF; pronuncia: 1. L'appello 20 agosto 2008 di AP 1, _____, è accolto. Di conseguenza, i dispositivi n. 1 e 2 della sentenza 17 luglio 2008 del Pretore _____, sono così riformati: " 1. L'istanza 30 aprile 2008 di rigetto dell'opposizione in via definitiva, con domanda di exequatur, formulata da AO 1, _____, è respinta. 2. La tassa di giustizia di fr. 300.-, da anticipare dalla parte istante resta a suo carico, con l'obbligo di rifondere alla controparte fr. 2'000.- a titolo di ripetibili." 2. La tassa di giustizia di fr. 450.-, già anticipata dall'appellante, è posta a carico di AO 1, _____, obbligata a rifondere a AP 1, _____, fr. 1'500.- a titolo di indennità. 3. Intimazione: -; -.

Comunicazione alla Pretura _____. Per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello Il presidente _____ La segretaria Giacché il valore litigioso della vertenza è di fr. 129'504.-, contro la presente decisione è possibile presentare ricorso in materia civile al Tribunale federale, 1000 Losanna 14, entro 30 giorni dalla notificazione (art. 72 e segg. LTF).